

## **Prospettive lavorative e formative dei futuri giovani qualificati in una formazione professionale di base in Ticino; 2019**

**Risultati dell'inchiesta annuale - Apprendisti ricerca impiego - (ARI).**

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport  
Divisione della formazione professionale

Angela Cattaneo, 5 luglio 2019

## I. Introduzione

Il questionario “Apprendisti Ricerca Impiego” s’inserisce nel novero delle azioni promosse dalla Divisione della formazione professionale (DFP) per monitorare la transizione dalla formazione professionale di base al mondo del lavoro. La DFP in questo contesto realizza un’inchiesta presso tutti i futuri neoqualificati ticinesi, apprendisti delle scuole a tempo pieno o delle formazioni duali. L’inchiesta mira a ottenere:

- a) un’istantanea della percezione sul proprio futuro dei giovani neoqualificati nella transizione verso il mondo del lavoro o verso altre soluzioni formative;
- b) delle indicazioni sull’importanza delle lingue (L2) per la realtà professionale;
- c) delle indicazioni sui bisogni di assistenza dei giovani nella ricerca di un’attività lavorativa o di eventuali alternative.

## II. Sintesi dei risultati

- A.** A fine maggio 1840 dei 2825 apprendisti all’ultimo anno di una formazione professionale di base (AFC e CFP) pari a un tasso di partecipazione del 65%, hanno compilato il decennale questionario “apprendisti ricerca impiego (ARI)”. Il 32% equivalente a 591 apprendisti, affermava di voler continuare gli studi (scuole di grado terziario universitario o non universitario, anno supplementare per ottenere una maturità professionale, anno di stage obbligatorio per l’ottenimento dell’AFC di impiegato di commercio). Il 25% (N= 463) dei giovani interrogati diceva di aver già trovato un posto di lavoro e 406, pari al 22%, affermavano di essere attivamente alla ricerca di un posto di lavoro, mentre il rimanente 21% (N = 380) non aveva iniziato a cercarlo.
- B.** Il 92% di chi ha già un posto di lavoro (463 studenti) l’ha trovato nella professione appresa, il restante 8% ha invece cambiato professione.
- C.** Il 70% degli apprendisti con un posto di lavoro l’ha trovato presso l’azienda formatrice, il 14% lavora in un’altra azienda e il 16% restante è alla prima esperienza lavorativa poiché il percorso formativo è avvenuto in una scuola professionale a tempo pieno.
- D.** Tra i 591 giovani intenzionati a continuare gli studi, un terzo si iscriverà a una scuola universitaria professionale svizzera (SUPSI in particolare), il 24% inizierà una formazione in una scuola superiore specializzata e un altro 24% seguirà i corsi a tempo pieno per l’ottenimento di una maturità professionale.
- E.** Gli apprendisti che stanno attivamente cercando un posto di lavoro sono 406, pari al 22% dei rispondenti al questionario. Quasi il 70% non ha ancora ricevuto una risposta e il 28% circa dice di essere in attesa di un colloquio.
- F.** I 380 apprendisti che al momento dell’intervista non avevano un posto di lavoro e non lo stavano cercando (21% del totale dei rispondenti) hanno in programma diverse attività come ad esempio svolgere gli obblighi militari, o partire per qualche mese all’estero per migliorare le loro conoscenze linguistiche (tedesco e inglese in particolare). Altri sono in attesa dei risultati degli esami finali o di una risposta da parte del loro datore di lavoro. Infine alcuni desiderano prender tempo per informarsi meglio sulle opportunità formative o lavorative.
- G.** 1079 giovani corrispondenti al 61% degli intervistati, immaginano in futuro di svolgere un soggiorno linguistico altrove che in Ticino, mentre quasi la metà (N = 893) vorrebbe in futuro svolgere uno stage in Svizzera interna o all’estero.
- H.** Il 42% di coloro che non sono ancora occupati sarebbero interessati ad avere una consulenza mirata presso la “Città dei mestieri”.

### III. Analisi delle risposte

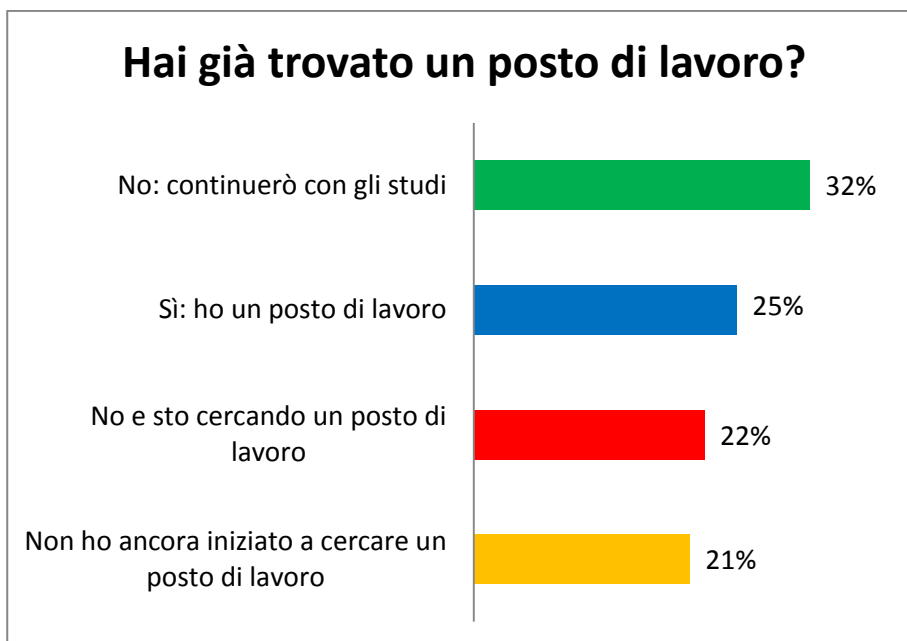
#### 1. Il profilo dei rispondenti

A fine maggio 1840, dei 2825 apprendisti all'ultimo anno di una formazione professionale di base (AFC e CFP) hanno compilato il decennale questionario "apprendisti ricerca impiego (ARI)", con un tasso di partecipazione del 65%. Va notato che questa indagine non comprende gli adulti che sostengono gli esami come Art. 33 e neppure i giovani che hanno già ottenuto un attestato federale di capacità (AFC) e che si presentano agli esami di livello terziario non universitario in una scuola superiore specializzata (SSS). Tutti i centri professionali del cantone sono stati coinvolti.

Il 70% dei rispondenti ha seguito un apprendistato duale e il restante 30 % una scuola a tempo pieno. Sono prevalentemente maschi (58%), di nazionalità svizzera (77%) con un'età media di 21 anni.

#### 2. Formazione e poi...

Alla domanda se avessero già trovato lavoro, 591 apprendisti pari al 32% dei rispondenti, hanno dichiarato di voler proseguire gli studi (scuole di grado terziario universitario o non universitario, anno supplementare per ottenere una maturità professionale, anno di stage obbligatorio per l'ottenimento dell'AFC di impiegato di commercio). Il 25% (N= 463) dei giovani intervistati ha affermato di aver già trovato un posto di lavoro e 406, pari al 22%, affermavano di essere attivamente alla ricerca di un posto di lavoro, mentre il rimanente 21% (N = 380) non aveva iniziato a cercarlo.



**Dei 463 futuri neo-qualificati che hanno già trovato lavoro**, il 70% sarà assunto dall'azienda che li ha formati, il 14% lavorerà in un'altra azienda e il restante 16% ha seguito un curriculum professionale in una scuola a tempo pieno e quindi non ha ancora avuto un datore di lavoro se non per uno stage durante la formazione.

Il 92% di coloro che hanno già un lavoro lo farà nella professione appresa e l'84% sarà impiegato a tempo pieno. 274, ovvero il 60% di coloro che hanno già un lavoro, saranno assunti a tempo indeterminato, mentre il 21% sarà assunto a tempo determinato. 51 inizieranno a lavorare come stagista e 33 (7%) dichiarano di voler diventare lavoratori autonomi.

**I giovani intenzionati a proseguire ulteriori percorsi scolastici o formativi sono complessivamente 595, ovvero il 32% del totale dei rispondenti al questionario.**

Più della metà (338, ovvero il 57% di coloro che proseguiranno gli studi) intraprenderà una formazione di livello terziario. 142 si iscriveranno a una scuola specializzata superiore e 196 a una scuola universitaria professionale svizzera (23% SUPSI, 10,5% SUP al di fuori del cantone) e il 6% (N = 36) si iscriverà ad altre scuole o istituti con l'intenzione di specializzarsi o di intraprendere un nuovo apprendistato. Il 5% vuole frequentare il corso in passerella, mentre 140 giovani proseguiranno i loro studi iscrivendosi al liceo professionale post-AFC e 47 faranno l'anno di tirocinio per ottenere l'AFC con una maturità professionale commerciale.

<b>Percorsi scolastici o formativi dopo gli esami</b>		
	N	%
Mi iscriverò ad una Scuola specializzata superiore (SSS) ticinese	142	24.0
Mi iscriverò alla SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana)	134	22.7
Mi iscriverò a una SUP (Scuola universitaria professionale) fuori cantone	62	10.5
Mi iscriverò ad altra scuola o istituto	36	6.1
Mi iscriverò al corso "passerella" per il DFA o per un'Università	30	5.1
Frequenterò i corsi a tempo pieno per ottenere la maturità professionale	140	23.7
Frequenterò l'anno di stage per l'ottenimento dell'AFC di impiegato di commercio con maturità professionale.	47	8.0
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>100.0</b>

**Tabella 1**– Risposte sui percorsi formativi dopo gli esami.

**Nota:** A questo totale mancano quattro persone che non hanno specificato il tipo di scuola terziaria che seguiranno.

**Ci sono 406 che stanno attivamente cercando un posto di lavoro, ovvero il 22% dei rispondenti al questionario.**

Tra gli apprendisti che stanno cercando un posto di lavoro, il 70% (N = 282) è in attesa di una risposta positiva, mentre il 28% (N = 112) è in attesa del colloquio di lavoro. Per sei giovani i colloqui sostenuti hanno avuto esito negativo e cinque hanno rifiutato l'offerta di lavoro perché ritenuta inadeguata.

<b>Sto cercando lavoro e...</b>		
	N	%
...ho già spedito delle richieste di lavoro, ma non ho ancora ricevuto delle risposte positive né sostenuto colloqui	282	69.6
...ho già spedito delle richieste di lavoro, per le quali sono in attesa di colloqui (anche se non ne ho ancora sostenuti)	112	27.7
...ho già sostenuto uno o più colloqui di assunzione con esito positivo, ma ho rifiutato l'offerta	6	1.5
... ho già sostenuto uno o più colloqui di assunzione, tutti con esito negativo	5	1.2
<b>Totale</b>	<b>405</b>	<b>100</b>

**Tabella 2**– Risposte alla domanda "Sto cercando lavoro e..."

**Nota:** Una persona non ha specificato la risposta

**Molti i progetti tra quanti non hanno ancora iniziato a cercare un lavoro.**

Dei 380 allievi che hanno detto di non avere iniziato a cercare lavoro, solo 35 desiderano prendere un tempo di pausa. Il 40% invece vuole essere meglio informato sulle diverse possibilità di lavoro o di formazione a loro disposizione. Circa un quarto (21%) adempirà ai propri obblighi militari e il 13% partirà per approfondire una lingua straniera, inglese o tedesco in particolare. Va notato che questi progetti sono

presenti anche nei giovani in attesa di un colloquio di lavoro o che intendono iscriversi alle scuole superiori. Infine, i 62 studenti sono in attesa dei risultati degli esami finali o di una risposta del loro datore di lavoro.

	N	%
...prima voglio <b>informarmi meglio</b> sulle diverse possibilità e <b>gradirei ricevere dei consigli</b> e delle informazioni	109	29
...prima voglio <b>informarmi meglio</b> sulle diverse possibilità ma <b>non ho bisogno di consigli</b>	40	11
...prima assolvo i miei obblighi militari (Scuola reclute o servizio civile)	81	21
...sono in attesa dei risultati degli esami o di una risposta dal mio datore di lavoro	62	16
...partirò per studiare una lingua	50	13
...voglio prendermi un tempo di pausa	35	9
...svolgerò uno stage in azienda	3	1
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>100</b>

**Tabella 6** - Risposte alla domanda "Non ho ancora incominciato a cercare un lavoro perché...."

### 3. L'importanza delle lingue straniere.

**1079 apprendisti (61% dei rispondenti a questa domanda) hanno espresso il loro interesse per un soggiorno linguistico all'estero e la metà degli intervistati sarebbe interessata a svolgere un tirocinio in un altro cantone svizzero o all'estero.**

I giovani sono sempre più interessati a svolgere in futuro dei corsi di lingue o degli stage in altri Cantoni svizzeri o in altre nazioni. Il tedesco e l'inglese sono le lingue più diffuse e quasi tutti esprimono il desiderio di andare oltre i confini nazionali. La Germania (Berlino e Monaco di Baviera) è la lingua preferita per l'apprendimento del tedesco, mentre per l'inglese, oltre alla Gran Bretagna, sono preferiti paesi come l'Australia o gli Stati Uniti e il Canada. Le stesse destinazioni si trovano per coloro che vogliono fare tirocini all'estero, anche se la metà dei giovani vorrebbe fare uno stage in Svizzera (in particolare a Zurigo).

In futuro ti piacerebbe svolgere un **soggiorno linguistico** all'estero?

	N	%
Sì	1079	60.9
No	693	39.1
<b>Totale</b>	<b>1772</b>	<b>100</b>

In futuro ti piacerebbe svolgere uno **stage** in un **altro cantone svizzero** o **all'estero**?

	N	%
Sì	893	49.9
No	898	50.1
<b>Totale</b>	<b>1845</b>	<b>100</b>

**Tabella 7** - Risposte "in futuro mi piacerebbe svolgere un soggiorno linguistico all'estero" e "in futuro mi piacerebbe svolgere uno stage professionale in un altro cantone svizzero o all'estero"

#### 4. Alcune delle prestazioni offerte dalla "Città dei mestieri" e una consulenza mirata, sono percepite come molto utili da gran parte dei futuri neo-qualificati.

Il 42% degli apprendisti che non entrano nel mondo del lavoro direttamente dopo aver completato la loro formazione vorrebbe ricevere una consulenza specialistica. Tra questi spiccano i giovani che sono attivamente alla ricerca di un lavoro (il 58% di loro vorrebbe avere una consulenza specializzata) e più di due quinti (43%) di coloro che non hanno ancora iniziato a cercarlo o che frequenteranno l'anno a tempo pieno per ottenere la maturità professionale.

A tutti gli apprendisti è stato chiesto quali consulenze considerano prioritarie per un'efficace ricerca di lavoro. Il grafico mostra che per questi giovani quasi tutte le proposte di consulenza sono considerate importanti. Tra le principali si evidenzia l'importanza di ottenere informazioni mirate sulle offerte di lavoro (74%) e di ricevere un aiuto concreto per contattare le aziende a cui candidarsi (67%), nonché la necessità di capire se il loro profilo (66%) corrisponde a quanto richiesto nell'offerta di lavoro. Le priorità comprendono anche informazioni sull'offerta di formazione e sul sostegno finanziario per formazioni superiori di livello terziario. Meno diffuse, ma comunque importanti per più della metà dei rispondenti al questionario sono le richieste di aiuto per formulare una buona candidatura (63%) o per incontrare un datore di lavoro (62%), servizi come l'organizzazione di stage e soggiorni linguistici all'estero (59%), informazioni per avviare un'attività lavorativa (53%) o per cambiare professione (52%).



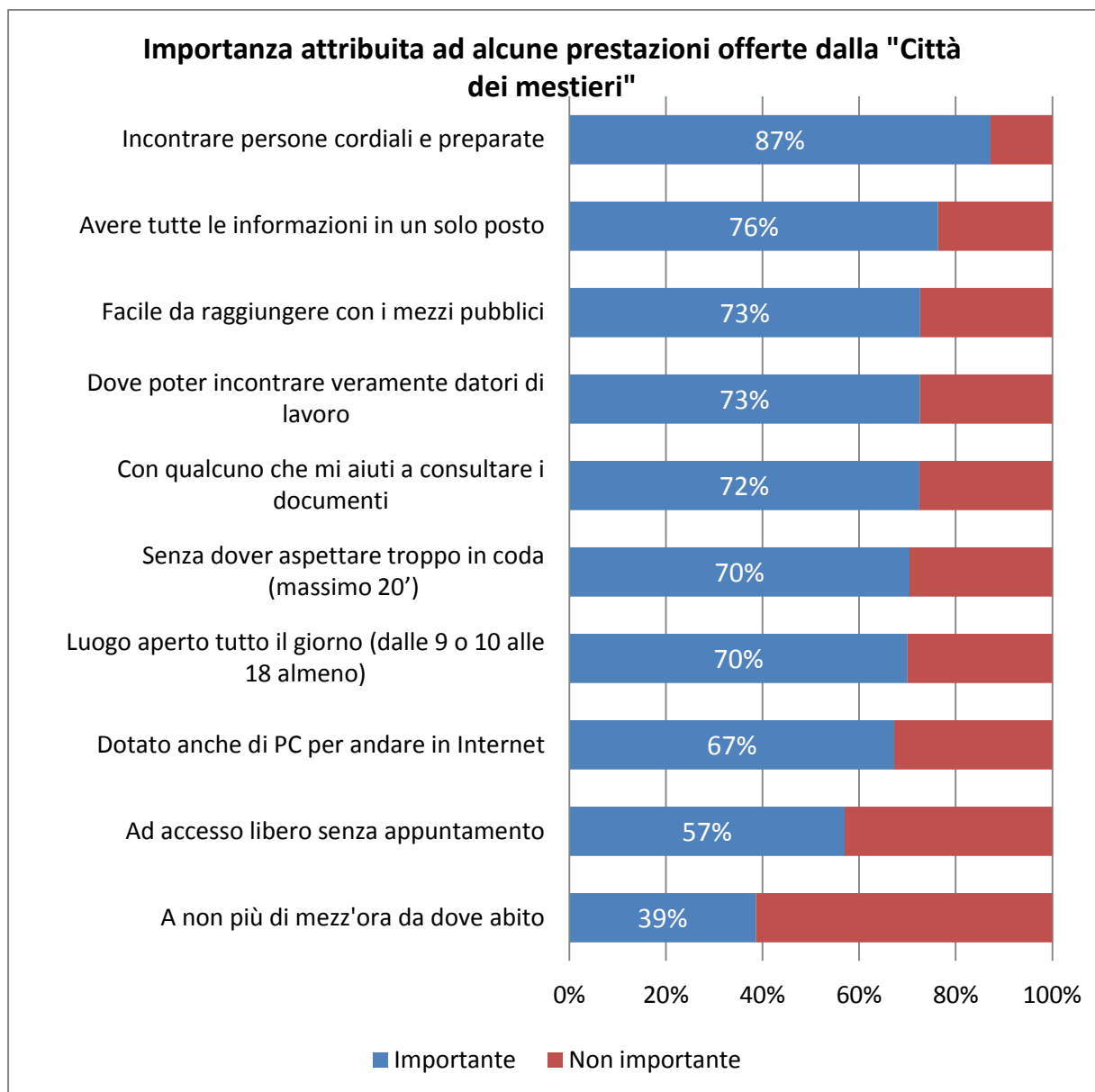
**Grafico 2a** – Risposte alla domanda “Quale importanza attribuisce a ciascuno dei seguenti servizi di supporto?”

Per rispondere a queste molteplici richieste di consulenza e in vista della futura apertura della "Città dei mestieri" di Bellinzona, che offrirà diverse attività in uno stesso luogo, è stato chiesto il grado di importanza attribuito ad alcune prestazioni.

Il contatto con persone cordiali e competenti è considerato della massima importanza (87%) come anche la possibilità di avere tutte le informazioni necessarie concentrate nello stesso luogo (76%) o di incontrare direttamente alcuni datori di lavoro (73%). Altrettanto importante è la possibilità di raggiungere facilmente il centro con i mezzi pubblici (73%), mentre la vicinanza da casa è considerata importante solo dal 39% degli intervistati.

Importanti sono anche i tempi di attesa, che non dovrebbero superare i venti minuti (70%), gli orari di apertura estesa (70%) per consentire a tutti di usufruire dei servizi offerti indipendentemente dalle attività in corso e anche il libero accesso senza appuntamento.

L'importanza attribuita a tutti questi elementi suggerisce che i giovani si sposterebbero facilmente per sfruttare queste opportunità.



**Grafico 2b** – Risposte alla domanda "Quale importanza attribuisce ai seguenti servizi affinché la Città dei mestieri risponda ai tuoi bisogni?"